

COMUNI Il PLR è per uno studio, il Municipio per un sondaggio

# Savosa e l'aggregazione? Ma interessa per davvero?

di GABRIELE BOTTI

Le posizioni sono chiare: il Municipio è per un sondaggio, la minoranza della Commissione delle petizioni pure, mentre la maggioranza vuole di più, ossia uno studio vero e proprio. Fatto sta che nessuno si tira indietro. Anche a Savosa si comincia quindi a parlare di aggregazione in modo concreto. Da qui a passare all'atto pratico ce ne corre, va detto (e leggendo l'articolo fino in fondo lo capirete), ma qualcosa si è mosso in una fetta di territorio - quella a nord della Città - per ora poco incline a chinarsi sulla tematica. Nulla nasce dal caso. All'origine della presa di posizione del Municipio c'è una sollecitazione precisa che risale al maggio 2010 ed è di matrice PLR: con una mozione il gruppo chiedeva «l'avvio di uno studio di valutazione strategica per il tramite di istituti qualificati atto a determinare e caratterizzare i punti positivi e negativi di una possibile futura aggregazione del nostro Comune con la Città o con un'altra possibile unità aggregativa sulla spinta, ad esempio, della collaborazione dei Comuni dell'immediata fascia urbana». E ancora: una mozione presentata in quel momento in quanto «non sono tempi sospetti e con l'obiettivo di raccogliere valutazioni oggettive sugli svantaggi e i vantaggi di una eventuale aggregazio-



Qui se ne parla. In che modo (e se) proseguire, è da decidere. (fotogonnella)

ne comunale». Nulla di perentorio, parole soppesate e dettate dalla prudenza. Però chiare. Un modo per orientarsi per tempo nell'eventualità che... Ecce cetera eccetera. Come detto, due i rapporti delle Petizioni: uno, di maggioranza, sposa la tesi della necessità (preliminare) dello studio tecnico, l'altro propende per un sondaggio su un campio-

ne della popolazione per il tramite di un Istituto qualificato. La minoranza evidenzia come uno studio non uscirebbe dall'alveo della pura teoria e risulterebbe, vista la sua ampiezza, di difficile lettura; sarebbe inoltre più indicato conoscere prima l'orientamento della popolazione su questo ma anche altri temi; il sondaggio fornirebbe un

numero maggiore di dati globali, più concreti, attraverso i quali il Municipio avrebbe a disposizione gli strumenti di lavoro per poter meglio orientarsi e progettare adeguatamente la futura politica comunale. E, soprattutto, Savosa ha ancora tutte le caratteristiche e i requisiti per poter restare un Comune autonomo. Una posizione, quella espressa dal rapporto di minoranza, che il Municipio condivide «per ragioni di metodo e finanziari». Per prima cosa uno studio risulterebbe troppo complesso e tecnico, tanto da essere praticamente allestito ad uso e consumo di una «cerchia ristretta di persone (politici e Comuni confinanti)». Alla popolazione «interesserebbero solo le conclusioni». Inoltre, «a dipendenza dei risultati del sondaggio, se i cittadini non dimostrassero al momento interesse ad aggregarsi non vi sarebbe ovviamente motivo di effettuare uno studio tanto dispendioso. Contrariamente, sarebbe invece conferita legittimità alla stesura dello studio». Come dire: no alle fughe in avanti, andiamoci piano. Per ora limitiamoci a tastare il polso a una parte comunque rilevante della popolazione. «Il fine ultimo della mozione - ricorda ancora il Municipio - non è l'aggregazione: lo studio sarà già «vecchio» il giorno che servirà, se del caso, per questo argomento». Non è per domani, è evidente.